

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Viterbo

BANDO TIROCINI FORMATIVI EX ART. 73 L. 98 DEL 2013.

Il Procuratore della Repubblica,

Vista la Risoluzione del CSM 1058/VV/2013 del 24.07.2019 secondo cui: *"Chiarite le caratteristiche dei diversi tipi di tirocinio, si deve constatare, alla luce delle esperienze registratesi sul territorio nazionale, che la forma del tirocinio risultata più efficace è quella prevista dall'art. 73 L 98/2013, essendo quest'ultimo lo strumento più duttile, più flessibile ed efficace, nonché di più immediata e lineare applicazione... ..questo tipo di tirocinio si discosta dal modello convenzionale...si tratta infatti della forma di tirocinio di più lunga durata, che garantisce pertanto continuità nel rapporto tra magistrato/ufficio e tirocinante, oltre ad essere destinato ai soli laureati meritevoli..."*;

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98, che art. 73, comma 1, dispone: *"I laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso ... gli uffici requirenti ... della durata complessiva di diciotto mesi..."*

Rilevato che, come sancito dal comma 2 della stessa legge 98/2013, *"quando non è possibile avviare un periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea",* quali la frequenza di corsi di dottorato, approfondimento o perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea e al possesso di titoli ulteriori (superamento esame di abilitazione alla professione di avvocato, dottorati di ricerca etc.);

Evidenziato che il tirocinio avrà ad oggetto attività di assistenza ed ausilio ai magistrati affidatari, secondo un progetto formativo che verrà sottoscritto d'intesa con il tirocinante, essendo normativamente previsto che i tirocinanti vengano utilizzati per coadiuvare l'attività del magistrato e, dunque, a diretto supporto dell'attività giurisdizionale, ferma restando



l'opportunità di agevolare la conoscenza da parte dei tirocinanti delle modalità di svolgimento dei servizi amministrativi;

Rilevato che lo svolgimento del tirocinio non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi e non dà diritto ad alcun compenso;

Rilevato che il tirocinio può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;

Ravvisata, per quanto sopra, l'opportunità di procedere in merito;

AVVISA

Che questa Procura intende acquisire la disponibilità di **n. 5 tirocinanti** per lo svolgimento di tirocini formativi (di cui si allega lo schema di progetto), della durata di 18 mesi destinati a laureati in giurisprudenza ai sensi del richiamato art. 73.

Le **domande** di partecipazione - redatte secondo il modello allegato - **dovranno pervenire**, unitamente alla documentazione sui titoli e sugli esami conseguiti, prescritta dall'art.73 citato - al quale si rimanda per la disciplina completa della presente procedura -, attraverso una delle seguenti modalità:

- Mediante consegna a mani, anche attraverso soggetto munito di delega, presso la Segreteria del dott. Flavio SERRACCHIANI sita al piano secondo del Palazzo di Giustizia;
- Mediante trasmissione di mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: prot.procura.viterbo@giustiziacert.it.

L'ammissione al tirocinio, previa verifica dei titoli e del possesso dei requisiti, avverrà mediante apposito provvedimento che verrà comunicato agli interessati. Entro 5 giorni dalla comunicazione, il tirocinante dovrà comunicare all'ufficio l'eventuale rinuncia.

L'Ufficio si riserva la facoltà di ammettere un numero inferiore o superiore a quello sopra indicato sulla base della disponibilità dei magistrati formatori dell'ufficio.

Il magistrato coordinatore è il Procuratore della Repubblica, che si avvarrà della collaborazione del dott. Flavio SERRACCHIANI, nominato Referente per i Tirocini.

I magistrati formatori, disponibili a seguire uno o due tirocinanti, verranno individuati mediante interpello tra i magistrati dell'Ufficio.

Si rinvia, per il resto, a quanto dettagliatamente previsto dall'art. 73 succitato.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla Segreteria del dott. Flavio SERRACCHIANI al numero telefonico 0761/351588 oppure al seguente indirizzo pec: prot.procura.viterbo@giustiziacert.it

Si allega:

- Modulo di domanda di ammissione ai tirocini ex art. 73 del DL. n.69/2013;

DISPONE

Che il presente bando, con i relativi allegati, sia adeguatamente pubblicizzato tramite comunicazione alle Università del distretto, alle Scuole di Specializzazione per le professioni legali istituite presso le Università suddette, agli Ordini degli Avvocati della Regione Lazio.

Dispone, altresì, che il presente bando, unitamente agli allegati, sia trasmesso al Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Roma.

Dispone, ancora, che il presente bando sia affisso presso gli spazi autorizzati di questo Ufficio e, previa richiesta di autorizzazione, presso gli spazi autorizzati del Palazzo di Giustizia.

Dispone che il presente bando, unitamente agli allegati, sia pubblicato sul sito web della Procura e che ne sia data comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Viterbo, 09/04/2024

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Paolo AURIEMMA

